

OGGETTO: *USI CIVICI –Università Agraria e Comune di Canale Monterano (RM)* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore della ditta ALTOMONTE Rossano e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 15/05/2008 è stato redatto, dal perito demaniale p.a. Alebardi Alessandro, un progetto di legittimazione dell’occupazione abusiva esistente su un terreno di demanio collettivo (ex quote nn. 106, 107, 108 e 109) appartenente per ½ al Comune di Canale Monterano e per il restante ½ all’Università Agraria di Canale Monterano, sito in località Le Crete, e iscritto al N.C.T. del Comune di Canale Monterano al foglio n. 14 part.lla n. 350 per una superficie di Ha 0.37.19, come da tipo di frazionamento prot. 2007/1341280 del 20/11/2007, in favore della ditta Altomonte Rossano;

- in data in 01/07/2008 con nota prot. n. 97615 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura agli Enti interessati al fine di procedere al deposito, presso le segreterie, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

- con Avviso di deposito del Presidente dell’Università Agraria di Canale Monterano, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 12/07/2008 al 11/08/2008;

- con Avviso di deposito del Sindaco del Comune di Canale Monterano, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 21/07/2008 al 20/08/2008;

- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione sono stati regolarmente consegnati all’interessato;

VISTE le note prott. n. 769 del 09/09/2008, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 12/09/2008 al n. 135480, e n. 8641 del 12/12/2008, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 29/12/2008 al n. 201506, con le quali rispettivamente l’Università Agraria e il Comune di Canale Monterano, nel restituire la proposta di legittimazione dell’occupazione abusiva del terreno appartenente per ½ al demanio collettivo gestito dall’Ente agrario e per ½ dal Comune, trasmettono le dichiarazioni del Presidente e le dichiarazioni del Sindaco attestanti che:

- nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate opposizioni e osservazioni;

- la ditta interessata al progetto di legittimazione ha provveduto al pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 26.02.28, n.332;

PRESO ATTO che l’Università Agraria di Canale Monterano con nota prot. n. 885 del 09/09/2008 ha trasmesso l’attestazione dell’avvenuto pagamento a favore dell’Ente medesimo del Capitale di Affrancazione stabilito per la ditta, dell’importo di € **982,75** (novecentottantadue/75);

PRESO ATTO che il Comune di Canale Monterano con nota prot. n. 8641 del 12/12/2008 ha trasmesso l’attestazione dell’avvenuto pagamento a favore del Comune medesimo del Capitale di Affrancazione stabilito per la ditta, dell’importo di € **982,75** (novecentottantadue/75);

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) L'occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- b) Sul terreno sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) L'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo appartenente per ½ al Comune di Canale Monterano e per il restante ½ all'Università Agraria di Canale Monterano a favore della ditta Altomonte Rossano, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica;

D E T E R M I N A

Di legittimare, a favore della ditta il possesso del terreno di demanio civico gestito per ½ dal Comune di Canale Monterano e per il restante ½ dall'Università Agraria di Canale Monterano di cui al progetto redatto dal perito demaniale p.a. Alebardi Alessandro, come di seguito individuato:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
	FG	PART.LLA			
ALTOMONTE Rossano n. a Manziana (RM) il 01/08/1948, C.F. LTM RSN 48M01 E9000;	14	350	0.37.19	1.965,49	98,27

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico di € 98,27 (novantotto/27) che viene contestualmente affrancato con l'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione, pari ad € 1.915,49 (millenovecentoquindici/49) di cui € 982,75 a favore dell'Università Agraria e € 982,75 a favore del Comune di Canale Monterano.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati per ½ al Comune e per ½ all'Università Agraria di Canale Monterano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il Comune e l'Università Agraria di Canale Monterano dovranno curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico della parte privata, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento e secondo le modalità di cui alla Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006 - Prot. n° 18288 dell'Agenzia del Territorio .

Le spese istruttorie e peritali vanno poste a carico della ditta occupatrice.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini